

TAVOLE E FIGURE

Tavola 1

Quadro macroeconomico nei più recenti documenti ufficiali <i>(variazioni percentuali)</i>												
VOCI	Nota di aggiornamento del DEF 2021 <i>quadro programmatico</i>				DEF 2022 <i>quadro tendenziale</i>				DEF 2022 <i>quadro programmatico</i>			
	2021	2022	2023	2024	2021	2022	2023	2024	2021	2022	2023	2024
PIL reale	6,0	4,7	2,8	1,9	6,6	2,9	2,3	1,8	6,6	3,1	2,4	1,8
<i>Importazioni</i>	11,6	6,9	4,8	4,0	14,2	5,4	3,7	3,3	14,2	5,4	4,0	3,3
<i>Consumi famiglie e ISP</i>	5,2	5,0	2,7	2,0	5,2	2,9	2,1	1,6	5,2	3,0	2,1	1,6
<i>Spesa PA</i>	0,7	1,7	0,4	-0,2	0,6	1,2	0,1	0,3	0,6	2,3	0,3	0,6
<i>Investimenti</i>	15,5	6,8	4,9	4,3	17,0	7,0	5,1	3,9	17,0	7,3	5,5	4,0
<i>Esportazioni</i>	11,4	6,0	4,1	3,1	13,3	4,4	3,4	3,1	13,3	4,4	3,4	3,1
PIL nominale	7,6	6,4	4,3	3,6	7,2	6,0	4,4	3,6	7,2	6,3	4,6	3,7
Deflatore dei consumi	1,5	1,6	1,4	1,7	1,7	5,8	2,0	1,7	1,7	5,8	2,1	1,8
Occupazione (ULA)	6,5	4,1	2,5	1,7	7,6	2,5	2,2	1,6	7,6	2,6	2,3	1,6

Tavola 2

Principali indicatori di bilancio delle Amministrazioni pubbliche (1) <i>(in percentuale del PIL)</i>										
VOCI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Entrate	47,6	48,1	47,9	47,8	46,7	46,3	46,2	46,9	47,4	48,3
Spese (2)	50,6	51,0	50,9	50,3	49,1	48,8	48,4	48,5	57,0	55,5
di cui: <i>interessi</i>	5,2	4,8	4,6	4,1	3,9	3,8	3,6	3,4	3,5	3,5
Avanzo primario (3)	2,2	2,0	1,6	1,6	1,5	1,4	1,5	1,8	-6,1	-3,7
Indebitamento netto	2,9	2,9	3,0	2,6	2,4	2,4	2,2	1,5	9,6	7,2
Fabbisogno complessivo	4,0	4,8	4,1	3,1	2,5	3,4	2,2	1,9	9,4	5,2
Fabbisogno al netto di dismissioni mobiliari	4,5	4,9	4,3	3,5	2,6	3,4	2,2	1,9	9,4	5,2
Debito	126,5	132,5	135,4	135,3	134,8	134,2	134,4	134,1	155,3	150,8

Fonte: per le voci del conto economico delle Amministrazioni pubbliche, elaborazioni su dati Istat. (cfr. Istat, *Conto trimestrale delle AP, reddito e risparmio delle famiglie e profitti delle società*, Statistiche flash, 5 aprile 2022).

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) In questa voce sono registrati, con il segno negativo, i proventi della cessione di beni immobili del patrimonio pubblico. – (3) Un segno negativo indica un disavanzo.

Entrate delle Amministrazioni pubbliche (1)
(in percentuale del PIL)

VOCI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Imposte dirette	14,8	14,9	14,6	14,7	14,6	14,4	14,0	14,4	15,1	15,0
Imposte indirette	15,1	14,8	15,2	14,9	14,3	14,3	14,4	14,3	13,7	14,5
Imposte in c/capitale	0,1	0,3	0,1	0,1	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Pressione tributaria	30,0	30,0	29,9	29,6	29,2	28,9	28,5	28,8	28,9	29,7
Contributi sociali	13,3	13,4	13,2	13,2	13,0	13,0	13,2	13,5	13,9	13,8
Pressione fiscale	43,3	43,4	43,1	42,9	42,2	41,8	41,7	42,3	42,8	43,5
Produzione vendibile e per uso proprio	2,3	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,4	2,5
Altre entrate correnti	1,8	1,9	2,0	1,9	1,8	1,8	1,9	2,0	2,1	2,0
Altre entrate in c/capitale	0,2	0,3	0,3	0,5	0,1	0,3	0,2	0,2	0,2	0,3
Totale entrate	47,6	48,1	47,9	47,8	46,7	46,3	46,2	46,9	47,4	48,3

Fonte: per le voci del conto economico delle Amministrazioni pubbliche, elaborazioni su dati Istat. (cfr. Istat, *Conto trimestrale delle AP, reddito e risparmio delle famiglie e profitti delle società*, Statistiche flash, 5 aprile 2022).

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali.

Spese delle Amministrazioni pubbliche (1)
(in percentuale del PIL)

VOCI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Redditi da lavoro dipendente	10,3	10,3	10,2	9,9	9,8	9,6	9,7	9,6	10,5	9,9
Consumi intermedi	5,6	5,7	5,6	5,6	5,7	5,7	5,7	5,6	6,3	6,2
Prestazioni sociali in natura	2,7	2,7	2,7	2,7	2,6	2,6	2,6	2,5	2,8	2,7
Prestazioni sociali in denaro	19,2	19,8	20,1	20,1	19,8	19,7	19,7	20,1	24,1	22,5
Interessi	5,2	4,8	4,6	4,1	3,9	3,8	3,6	3,4	3,5	3,5
Altre spese correnti	3,8	4,0	4,1	3,9	3,9	3,6	3,8	3,8	4,6	4,7
Totale spese correnti	46,7	47,4	47,3	46,2	45,8	44,9	45,1	45,0	51,7	49,5
di cui: <i>spese al netto degli interessi</i>	<i>41,6</i>	<i>42,6</i>	<i>42,7</i>	<i>42,1</i>	<i>41,9</i>	<i>41,1</i>	<i>41,5</i>	<i>41,7</i>	<i>48,2</i>	<i>46,0</i>
Investimenti fissi lordi	2,6	2,5	2,3	2,4	2,3	2,2	2,1	2,3	2,6	2,9
Altre spese in conto capitale	1,2	1,0	1,3	1,7	1,0	1,6	1,2	1,1	2,8	3,2
Totale spese in conto capitale	3,9	3,5	3,6	4,1	3,3	3,8	3,3	3,5	5,3	6,0
Totale spese	50,6	51,0	50,9	50,3	49,1	48,8	48,4	48,5	57,0	55,5
di cui: <i>spese al netto degli interessi</i>	<i>45,4</i>	<i>46,1</i>	<i>46,3</i>	<i>46,2</i>	<i>45,2</i>	<i>45,0</i>	<i>44,7</i>	<i>45,1</i>	<i>53,5</i>	<i>52,0</i>

Fonte: per le voci del conto economico delle Amministrazioni pubbliche, elaborazioni su dati Istat. (cfr. Istat, *Conto trimestrale delle AP, reddito e risparmio delle famiglie e profitti delle società*, Statistiche flash, 5 aprile 2022).

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali.

Fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche
(miliardi di euro)

VOCI	Anno		Primi 2 mesi	
	2020	2021	2021	2022
Fabbisogno al netto di dismissioni mobiliari (a)	155,8	92,4	11,1	1,4
Dismissioni (b)	0,0	0,0	0,0	0,0
Fabbisogno complessivo (c=a-b=d+e+f+g+h+i+j)	155,8	92,4	11,1	1,4
FINANZIAMENTO				
Monete e depositi (1) (d)	1,6	-4,8	2,2	-1,6
<i>di cui: raccolta postale</i>	-2,5	-7,6	-2,7	-1,9
Titoli a breve termine (e)	11,5	-11,9	2,2	-0,9
Titoli a medio e a lungo termine (f)	134,1	87,2	62,7	43,6
Prestiti di IFM (g)	0,6	0,2	0,6	14,9
Prestiti di Istituzioni europee (h)	16,6	27,0	4,6	0,0
Altre passività (2) (i)	0,9	-0,4	-0,6	-0,1
Variazione delle disponibilità liquide del Tesoro (3) (j)	-9,6	-5,0	-60,5	-54,5

(1) La serie include le monete in circolazione, la raccolta postale e i depositi in Tesoreria di enti non appartenenti alle Amministrazioni pubbliche. – (2) La serie include le operazioni di cartolarizzazione, i debiti commerciali ceduti con la clausola pro soluto dalle imprese fornitrici delle Amministrazioni pubbliche agli intermediari finanziari non bancari, le operazioni di partenariato pubblico-privato (PPP) e le passività connesse con i prestiti in favore di paesi della UEM erogati attraverso l'EFSF. – (3) Un valore negativo indica un aumento delle disponibilità liquide del Tesoro.

Tavola 6

Quadro programmatico e tendenziale nei più recenti documenti ufficiali
(in percentuale del PIL)

VOCI	Nota di aggiornamento del DEF 2021 quadro programmatico				DEF 2022 quadro tendenziale				DEF 2022 quadro programmatico			
	2021	2022	2023	2024	2021	2022	2023	2024	2021	2022	2023	2024
Indebitamento netto	9,4	5,6	3,9	3,3	7,2	5,1	3,7	3,2	7,2	5,6	3,9	3,3
Avanzo primario	-6,0	-2,7 ⁽¹⁾	-1,2	-0,8	-3,7	-1,6	-0,6	-0,2	-3,7	-2,1	-0,8	-0,3
Spesa per interessi	3,4	2,9	2,7	2,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,5	3,5	3,1	3,0
Debito	153,5	149,4	147,6	146,1	150,8	146,8	145,0	143,2	150,8	147,0	145,2	143,4
Crescita del PIL	6,0	4,7	2,8	1,9	6,6	2,9	2,3	1,8	6,6	3,1	2,4	1,8

(1) Nel Documento Programmatico di Bilancio 2022 l'avanzo primario è stato rivisto a -2,6.

Tavola 7

Stock di garanzie pubbliche (1)
(in percentuale del PIL)

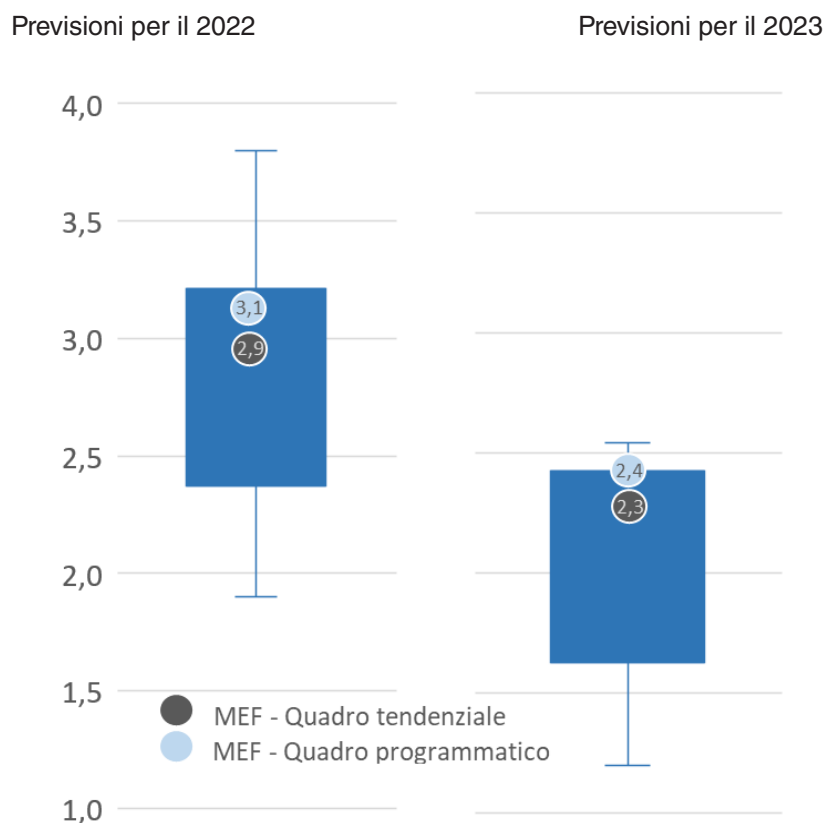
	2018	2019	2020	2021
Garanzie one-off	2,6	2,9	5,4	5,9
Garanzie standardizzate	1,7	1,9	7,6	10,0
Totale	4,3	4,8	13,0	15,9
di cui: relative alle misure di contrasto al Covid-19 (2)			7,1	10,1
<i>p.m.: impatto sull'indebitamento netto (3)</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>	<i>0,7</i>	<i>0,4</i>

Fonte: per l'ammontare delle garanzie, Eurostat (per il biennio 2018-19), *Documento di economia e finanza 2021* (per il 2020) e *Documento di economia e finanza 2022* (per il 2021); per l'impatto sull'indebitamento netto, Istat.

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) Include le garanzie concesse dal Fondo centrale di garanzia per le PMI, quelle concesse da SACE S.p.A. nell'ambito del programma "Garanzia Italia" e sulle assicurazioni di crediti commerciali a breve termine e quelle relative al Fondo di garanzia per la prima casa. –

(3) Pari agli accantonamenti a fronte delle garanzie concesse.

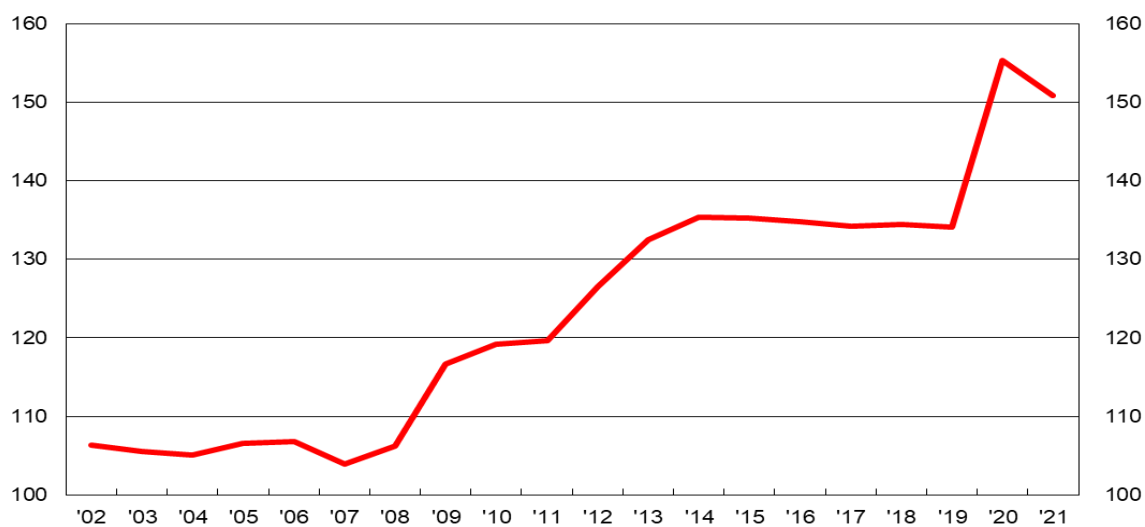
Diagramma degli estremi e dei quartili delle previsioni di crescita del PIL (1)



(1) Gli intervalli sono basati sulle proiezioni dei principali analisti privati censiti da Consensus Economics a marzo. Le stime degli analisti che hanno aggiornato le previsioni ad aprile sono incluse solo ove esse siano disponibili pubblicamente. Sono incluse le proiezioni di Allianz, Banca Nazionale del Lavoro, Bank of America, Barclays, Centro Europa Ricerche, Commerzbank, Confindustria, Deutsche Bank, Fitch Ratings, ING Financial Markets, Intesa Sanpaolo, JP Morgan, LC Macro Advisors, Moody's Analytics, Natixis, Oxford Economics, Prometeia, REF Ricerche, S&P Global Market Intel, UBS, UniCredit, Zürcher Kantonalbank.

Figura 2

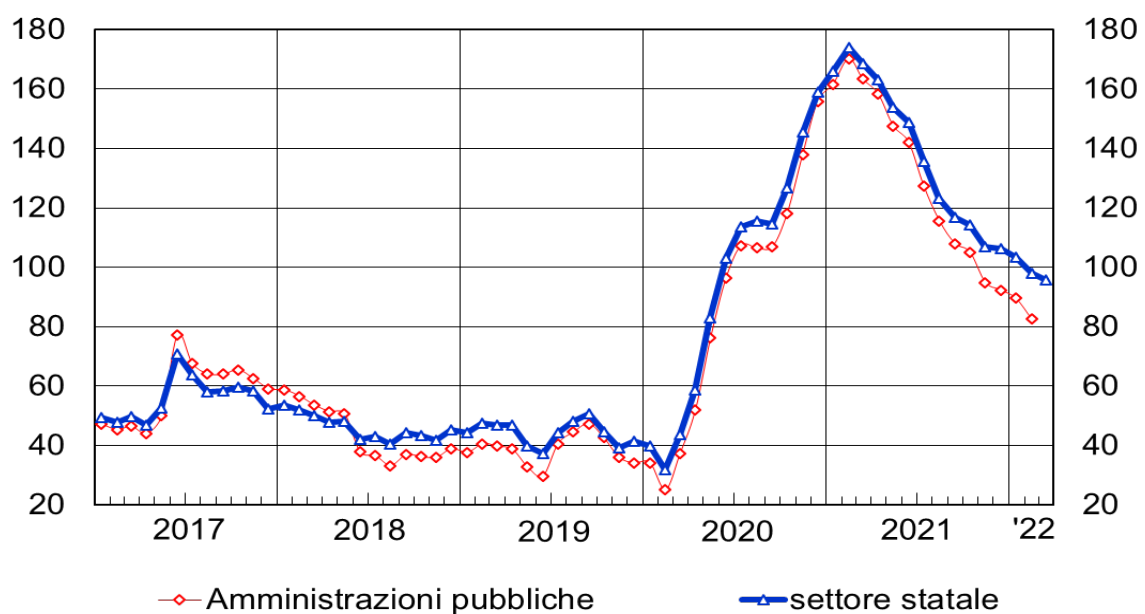
Debito delle Amministrazioni pubbliche (in percentuale del PIL)



Fonte: per il PIL, Istat (stima diffusa lo scorso 4 aprile).

Figura 3

Fabbisogno cumulato degli ultimi dodici mesi (1) (dati mensili; miliardi di euro)

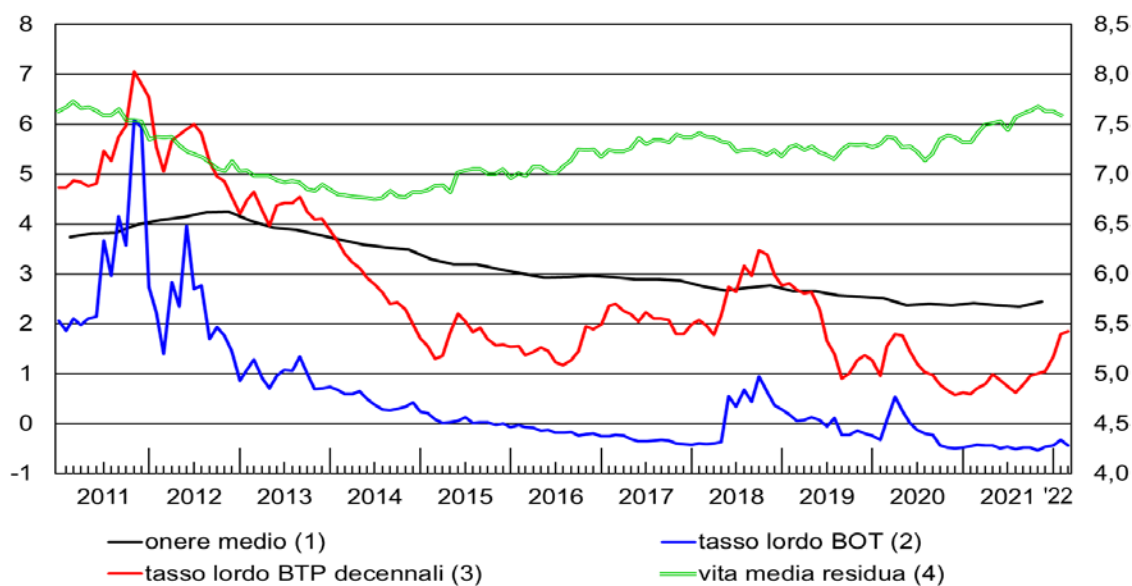


Fonte: Ministero dell'Economia e delle finanze, per il fabbisogno del settore statale.

(1) Al netto delle dismissioni mobiliari effettuate dallo Stato.

Tasso lordo dei BOT e dei BTP decennali, onere medio e vita media residua del debito

(valori percentuali e anni)



Fonte: Istat, per la spesa per interessi.

(1) Rapporto tra la spesa per interessi nei 4 trimestri precedenti e la consistenza del debito alla fine del corrispondente trimestre dell'anno precedente. – (2) Rendimento all'emissione calcolato come media ponderata, sulla base delle quantità assegnate, dei tassi composti di aggiudicazione alle aste di emissione regolate nel mese. – (3) Media mensile del rendimento a scadenza del titolo benchmark scambiato sul mercato telematico dei titoli di Stato. – (4) Scala di destra.

